

**ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
ASSISTENTE SOCIALE
- Sezione B -
2° sessione 2018**

1° PROVA

Il coinvolgimento della cittadinanza attiva nel processo di programmazione e implementazione delle politiche socio-sanitarie locali è ritenuto sempre più importante e incisivo per fornire risposte adeguate e appropriate ai bisogni sociali emersi in un dato territorio. Si definiscano criticità e punti di forza, nonché le prospettive per il servizio sociale professionale, avendo riguardo alle normative nazionali vigenti e al codice deontologico.

PROVA PRATICA

Secondo il documento "linee guida per l'intervento e la costruzione di rete tra i servizi sociali dei comuni e i centri antiviolenza" del 2014, il ruolo del servizio sociale professionale diviene più pregnante e fondamentale nel percorso di uscita dalla violenza. Tra le sue azioni quello di mettere in contatto la donna, vittima di violenza di genere, con i "nodi di servizio" della rete, relativi al suo percorso di accompagnamento e autonomia. Il/la candidato/a illustri un progetto di servizio sociale per la presa in carico e l'accompagnamento alla fuori uscita dalla violenza, di una donna che si è rivolta all'A.S. di un comune di medie dimensioni, madre di due figli di cui uno minorenni, avendo cura di evidenziarne il lavoro di rete e i passaggi fondamentali del codice deontologico.

2° PROVA

Il sistema dei servizi sociali territoriali si è sviluppato lungo le direttrici della centralità del welfare locale e dell'integrazione tra servizi sociali e servizi sanitari. Dopo aver illustrato le tappe principali, si indichino gli strumenti, i soggetti e le modalità operative dell'integrazione a livello locale, con particolare riferimento ad un ambito di propria scelta motivando tale scelta.